

" CHE OGNI CITTA' sia un gigan-  
tesco CAMPO MINATO, contro l'invaso-  
re e i suoi luridi servi fascisti !



ORGANO CENTRALE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO  
fondato da: A. GRAMSCI e P. TOGLIATTI (Ercoli)

Edizione della LIGURIA

ANNO XXI - N° 14

1° OTTOBRE 1944

cent. 50 la copia

## SULLA VIA DELL'INSURREZIONE

Le prossime battaglie degli eserciti  
delle Nazioni Unite, validamente appog-  
giate all'azione delle forze patriottiche  
di tutta l'Europa, potranno es-  
sere decisive per lo schiacciamento  
della Germania.-

Hitler getta nella fornace le sue ul-  
time riserve nel vano tentativo di ar-  
restare l'avanzata travolgente delle  
forze che ormai sanno per annientare  
il regime nazista.-

Le armate Anglo-Americane, sfondata la  
linea gotica avanzano ormai nella pia-  
nura padana.- Kesserling sta facendo  
gli ultimi sforzi per ritardare la  
sconfitta dei tedeschi in Italia.-

Ormai i tedeschi pensano seriamente  
alla ritirata da tutta l'Italia settentrionale,  
le arrabbiate resistenze  
hanno appunto lo scopo di preparare  
tale ritirata e salvare così buona  
parte delle divisioni tedesche minac-  
ciate di annientamento.-

Il popolo dell'Italia settentrionale  
non deve però farsi illusione, i te-  
deschi non se ne andranno se non vi  
saranno costretti, i tedeschi non ab-  
bandoneranno l'Italia senza comba-  
ttere, senza aver prima portato la di-  
struzione nelle città e nelle campa-  
gne, come già hanno fatto nelle altre  
regioni abbandonate.-

I tedeschi si preparano a resistere  
a Genova e in altre città della Ligu-  
ria, ne fanno prova gli affrettati  
lavori di sbarramento, di fortifica-  
zioni e le postazioni di artiglieria,  
ma nello stesso tempo si preoccupano  
di assicurarsi le spalle per la riti-  
rata verso il Piemonte e più verso la  
Lombardia.- L'azione insurrezionale  
di tutto il popolo delle città e del-  
le campagne diventa sempre più una  
necessità impellente per impedire ai  
tedeschi di prolungare la loro perma-  
nenza nella nostra regione ligure.-

"Noi potremo salvare le nostre città  
dalla distruzione, potremo affrettare  
la sconfitta dei tedeschi solo se in-  
sorgeremo nelle città e nelle campa-  
gne.

Solo insorgendo noi impediremo al ne-  
mico di trasferire le nostre campa-  
gne in "terre bruciate" e le no-  
stre città in fortificazioni ed in cumu-  
li di macerie.-

Solo insorgendo noi trasformeremo la  
ritirata dei tedeschi in fuga e non  
daremo loro il tempo di fare salta-  
re gli impianti industriali, di sac-  
cheggiare le nostre case e ridurre  
il popolo alla fame e dare liberò  
sfogo al loro furore bestiale.-

**PATRIOTTI GENOVESI !**

Dipende da noi impedire ai tedeschi  
di resistere nella nostra città,

I tedeschi tenteranno di resistere  
solo se avranno la certezza di osse-  
re lasciati tranquilli, solo se il  
popolo rimarrà passivo e spettatore  
delle distruzioni e in meno alle  
più tremante sofferenze.-

I tedeschi modificheranno il loro  
piano solo se si accorgeranno che il  
popolo nella città è deciso a com-  
battere per scacciarli e annientarli?

Ed è per questo che dobbiamo agire  
più risolutamente fino da ora, vale  
forzare l'azione con tutti i mezzi,  
prepararci concretamente a seguire  
l'esempio del popolo parigino, del  
popolo di Marsiglia, Bruxelles ecc.  
insorto compatto contro i tedeschi  
e i nemici interni all'approssimar-  
si delle Armate Alleate.-

Ma non si tratta più di mesi, le  
prossime settimane saranno decisive,  
i tedeschi sono incalzati verso il  
Nord dalle forze Alleate e dall'azio-  
ne dei partigiani, in special modo  
dalle valorose Brigate d'Ass. Gar-  
ibaldi.-

Stà per giungere la nostra ora deci-  
siva.- Ma fino da questo momento  
dobbiamo passare all'azione.

I COMUNISTI in prima fila, le AP,  
i lavoratori, le donne, i giovani,  
Il popolo patriota devono agire ri-  
solutamente ed energicamente per ac-  
celerare la sconfitta dei tedeschi,  
per ostacolarli la ritirata colpon-  
do le sue vie di comunicazione, di  
trasporti ecc., per impedirgli di

di attuare i suoi piani di resistenza ad oltranza della nostra città.-  
L'azione sempre più decisa ed estesa aliena i patrioti al combattimento audace per il passaggio all'aperta insurrezione popolare.-

CHE OGNI OFFICINA, CHE OGNI VILLAGGIO DIVENTI UNA FUCINA DI ARDORE PATRIOTICO E COMBATTIVO !

VERS L'INSURREZIONE !

LO SCIOPERO DEI FERROVIERI A TORINO

Il giorno 10 Settembre, sotto la guida del Comitato di Agitazione, i ferrovieri del compartimento di Torino, iniziavano compatti lo sciopero. Per una settimana intera tutto il movimento ferroviario nel Piemonte è stato paralizzato.-

Le minacce e le misure prese per far desistere i ferrovieri dalla loro azione sono state inutili.-

Da troppe tempo le loro giuste richieste venivano respinte.- Essi hanno voluto porre fine alle prepotenze di chi costringeva ai pericoli continui in cui si svolge il loro lavoro sotto i mitragliamenti ed i bombardamenti; alla collaborazione con gli invasori tedeschi.-

I ferrovieri Torinesi hanno espresso con l'azione la loro volontà di lotta e le loro intenzioni.- Nel momento in cui abbandonavano il lavoro si sono avuti atti di sabotaggio in grande stile; per esempio : 8 locomotori sono stati bloccati in una rimessa abbandonando precipitare uno pesante all'entrata.- Altri atti sono stati compiuti il governo della vergogna, costretto dall'atteggiamento energico dei lavoratori ha mollato.- La vittoria nel campo economico è significativa.-

Oltre agli aumenti giornalieri che vanno da L.17,50 per i Capi squadra manovratori, manovali ecc. a L.60 per i Capi compartimento è stato concesso il

pagamento delle ferie non dovute e del licenze non usufruite.-  
Inoltre la promessa è stata fatta a MILANO e TORINO di due mensilità di anticipo; e il governo dovrà mantenere perché l'agitazione continua.  
Ma la vittoria più grande è quella di avere paralizzato per una settimana i movimenti ed i trasporti dei tedeschi.- Con lo sciopero i ferrovieri torinesi hanno portato un formidabile contributo alla guerra di liberazione, si sono posti all'avanguardia del popolo e dei lavoratori italiani indicando la via che bisogna seguire.- Nessuna minaccia, nessun pericolo deve far desistere dalla lotta.- L'esempio ancora una volta proviene dal proletariato torinese.-  
Bisogna seguirlo senza indugi; lo sciopero non è finito malgrado le concessioni.- Su cinquecento macchinisti ben 400 hanno raggiunto i partigiani e si sono dati alla campagna.-  
Ecco l'esempio che noi indichiamo a tutti i ferrovieri, a tutti coloro che sino ad oggi hanno lavorato per la macchina bellica tedesca.-  
PREPARIAMOCI PER LO SCIOPERO INSURREZIONALE.- L'ORA E' SUONATA !

EVVIVA TORINO PROLETARIA !

ULTIME NOTIZIE

PUBBLICHIAMO IL TESTO DEL TELEGRAMMA INVIATO DAL C.D.L.N. dell'Alta Italia AL CAPO DEL GOVERNO FRANCESE :

GENERALE DE GAULLE, Capo del Governo Francese, PARIGI.

" Il Comitato di Liberazione Nazionale per l'Italia Alta rappresentante ed interprete del popolo italiano che riscatta l'onore di una guerra impostagli dalla tirranide fascista mercé il generoso sangue versato combattendo in impari lotta contro l'oppressione nazista saluta il Governo provvisorio da voi presieduto nell'ora della liberazione della Francia immortale per tanta parte dovuta al sacrificio dei suoi figli migliori.  
Auspica che la comunanza di ideali ri-

considerata combattendo una volta ancora contro il comune nemico valga a creare la più feconda solidarietà fra i due popoli per la ricostruzione ed il migliore avvenire d'Europa.

GIOVANI COMUNISTI !

CHI HA UN'ARMA COMBATTA ! CHI NON L'HA SE LA PROCURI ! CHI NON PUO' COMBATTERE, SABOTA LA MACCHINA BELLICA TEDESCA, I SUOI DEPOSITI, I SUOI MEZZI DI COMUNICAZIONE, IL SUO MATERIALE !

- 3 -  
A Z I O N I     D E I   P A R T I G I A N I  
C O M U N I C A T O

Durante i rastrellamenti operati dal nemico, i Garibaldini della 3<sup>a</sup> Div. Ligure "Garibaldi" hanno inflitto al nemico le seguenti perdite:

24 Agosto - una compagnia del battaglione all.uff. di Novi, attaccata dai partigiani nelle gole del Pertuso (Val Berbera) è quasi annientata: 45 prigionieri; bottino: due mortai da 81 un camioncino da 47; una mitragliatrice e tre fucili mitragliatori, 60 moschetti. - Da parte nostra 5 feriti. - Il giorno dopo continua il combattimento con gravi perdite per il nemico da parte nostra 1 morto e 7 feriti. - Lo stesso giorno i nostri uomini sul Monte Mavagnola infliggono al nemico la perdita di 32 morti. - Da parte nostra 1 morto e 3 feriti. -

26 Agosto - Prima di costringere i nostri uomini a ripiegare su Fontanigorda il nemico lascia 22 morti. Contemporaneamente la nostra tenace resistenza sul M. Prela infligge alle preponderanti forze tedesche (400 uomini con camion e mortai) la perdita di 45 morti. -

30 Agosto - Una squadra nostra attacca decisamente ad Alegratta (Aveto) una compagnia Alpina; l'ufficiale tedesco che la precede e 30 alpini e tedeschi uccisi; sette vengono catturati; bottino: una stazione trasmittente, due mitragliatrici, 60 moschetti. Il giorno stesso al Passo dell'Incisa una colonna di alpini tedeschi viene attaccata e riporta 5 morti e 25 feriti. -

1° Settembre - in Val Trebbia vengono catturati 15 alpini, ucciso un sottufficiale che li comanda e raccolto 2 mitragliatrici, lanciabombe, moschetti con cannocchiale. -

3 Settembre - un reparto di 103 alpini, con armi e bagagli e salumi è catturato a Marsaglia. -

4 Settembre - a Neirone viene attaccato e catturato un reparto alpino di 98 uomini con due mitragliatrici, 76 moschetti, 48 muli. -

13 Settembre - a Cantalupo, un autocarro di 35 sedicenti partigiani che dichiarano di venire da Ormea diretti nel Piacentino per operare coi nostri destano seri sospetti nei partigiani. Una squadra di 20 garibaldini tende un'agguato e li cattura al completo. Vengono quindi identificati per elementi delle S.S. italiana al comando di un capitano italiano e di un mare-

scallo tedesco presumibilmente inviati per una operazione di rappresaglia nell'abitato. Ad eccezione del capitano e del maresciallo, tenuti come ostaggi, tutti i fascisti, falsi partigiani, SONO STATI FUCILATI. -

Gli episodi su esposti, mentre testimoniano il valore dei "Volontari della Libertà", sono sufficienti a dare attendibilità alla cifra di 350 uomini perduti dal nemico in un comunicato da questo in cui si fanno ascendere a 3500 uomini le perdite subite dalle nostre formazioni (in realtà abbiamo avuto una ventina di morti e una 15 di feriti) e ci consentono, comunque di chiudere il bilancio della imponente operazione di rastrellamento subita, con la constatazione che le nostre forze sono tuttora intatte e dimostrarono al loro posto di combattimento, ben pronte a riprendere la guerriglia quotidiana e implacabile contro il nemico, in ansiosa e vigile attesa del giorno in cui saranno chiamate all'azione risolutiva assieme alle SAP e ai Patrioti della Grande Genova, dei paesi e delle ~~Sarpegnue~~.

IL COMANDO REGIONALE DELLA  
LIGURIA

~~~~~

S P I E     G I U S T I Z I A T E

GENOVA - Le formazioni partigiane della 3<sup>a</sup> Div. Ligure "Garibaldi", dal 1° al 15 Settembre, dopo regolare processo hanno giustiziato le seguenti spie al servizio del nemico:

LA PINA ALDO, nato a Berato;  
ALDO OISEN (tedesco);  
STAV BINNCH (sottuff. tedesco);  
WALTER MARTIN (sottuff. tedesco);  
KELL GUSTAV Adolfo, dom. a Genova;  
HEIT FRIZ (soldato tedesco);  
LESI LUIGI, Genova (Brigate Nere)  
LA LOGGIA LUIGI, serg. magg.  
BARCHESI SILVIO, serg. bersaglieri.

~~~~~

N O T I Z I A R I O

LA BRIGATA BURANELLO il 22 settembre in collaborazione con le SAP ha compiuto un'importante azione di arretramento, attaccando la caserma di soldati repubblicani, negli scontri, un squadrista è stato ucciso e i partigiani

SEGUE NOTIZIARIO :

giani hanno avuto un morto.- Sono stati prelevati 4 mortai con molte armi e munizioni; sessanta soldati armati, già in contatto con i partigiani i quali hanno facilitato l'azione sono passati ai partigiani.-  
Reparti della stessa Brigata sono intervenuti a Crocefieschi ed hanno impedito che le autorità fasciste procedessero alla requisizione del bestiame bovino; l'azione ha riscosso una piena approvazione dei contadini, soddisfatti.-

SAVONA.- Il distaccamento della 2<sup>a</sup> Brigata d'ass. "Garibaldi" hanno compiuto le seguenti azioni :

13 Settembre- Il Distaccamento Revogna in combattimento contro soldati della S.Marco ha inflitto la perdita di 40 uomini al nemico, fra questi vi sono un ufficiale e un sottufficiale; nessuna perdita fra i partigiani.-

14 Settembre- Lo stesso distaccamento ha compiuto azioni contro soldati della S.Marco recuperando armi e materiale.-

Stesso giorno, una squadra del Distaccamento " Nino Borri", in località Caragna ha tagliato i capelli ad alcune donne che offrivano i piaceri ai tedeschi; soddisfazione fra la popolazione di Caragna;

Stesso giorno- il Distaccamento "Giacosa" ha compiuto un'azione sulla polveriera situata sulla strada tra Millesimo e Cengio; l'azione è riuscita bene. 42 soldati della S.Marco completamente equipaggiati sono passati ai partigiani, prelevate armi e molte munizioni.-

14 Settembre- Il distaccamento "Mintete" ha prelevato in un espediente di Pietra Ligure 19 soldati della S.Marco armamento individuale, un fucile mitragliatore, un fucile lancia granate, granate anticarro e munizioni;

14 Settembre- Partigiani dello stesso Distaccamento hanno giustiziato lo squadrista GHIONE Guglielmo.-

IMPERIA - Secondo le prime informazioni pervenute al Comando regionale, durante l'azione di rastrellamento recentemente intrapresa dalle forze tedesche, Muti, Brigate nere e Soldati della S.Marco, la 2<sup>a</sup> divisione "Garibaldi" Cascione, ha inflitto gravissime perdite al nemico, catturando ingente quantità di materiale, armi pesanti e leggere.-

Da parte dei partigiani le perdite sono lievi.

In questi ultimi giorni, partigiani della stessa Divisione hanno fatto saltare tutti i ponti ricostruiti dai tedeschi sulle strade, ferrovie e fiumi che immettono nel Piemonte, nelle ultime settimane.-

Una ventina di spie e fasciste al servizio attivo del nemico sono state catturate e prelevate da casa e dopo processo, condannate a morte e fucilate.-

~~~~~

INFORMAZIONI DALL' EMIA

L' INSURREZIONE E' IN MARCIA !

A CASTEL MAGGIORE, grosso comune a sette Km. da Bologna, domenica 3 settembre 490 manifestanti, fra cui 200 donne, hanno manifestato contro le deportazioni e i rastrellamenti, hanno occupato il municipio, hanno bruciato le liste dei precettati per il lavoro obbligatorio e il ruolino delle tasse.

Intervenuto un plotone di 50 S.S. lo SAP che proteggevano la manifestazione hanno risposto col fuoco alle intimidazioni dell'ufficiale. Otto S.S. sono cadute morte, le altre sono fuggite.-

Lo SAP hanno organizzato la difesa del paese contro ritorni tedeschi. Alle porte del paese barricate e due mitragliatrici.-

Da 24 ore il paese è occupato dalle SAP, che inquadrano ormai tutti gli uomini validi. La popolazione è decisa a lottare per impedire rappresaglie e difendere le cose.

Cresce il fermento insurrezionale nei paesi vicini.-

Le S.S. e i fascisti, dopo la lezione ricevuta, non si sono più fatti vedere.-

AUDACE COLPO DEI GAP

Due G.A.P. della 65<sup>a</sup> Brigata GAP di Modena ( 8 combattenti) hanno assaltato il campo di aviazione di Correggio.

I tedeschi di guardia sono fuggiti credendo che si trattasse di centinaia di partigiani.-

I GAP hanno bruciato due caccia tedeschi, due Messerschmidt, e si sono ritirati con ricco bottino di armi ( due mitragliatrici pesanti, mitra, munizioni) caricati sopra un autocarro sequestrato nel campo.-

~~~~~

LEGGETE E DIFFONDETE L' UNITA'

G U E R R A   E   P O L I T I C A

Da che deriva questa capacità di recuperare che le nostre formazioni hanno in generale dimostrato in queste dure prove ?

Deriva certo, e in primo luogo, dall'eroismo e dallo spirito di sacrificio dei nostri combattenti, dalla crescente esperienza di nostri Comandi, dalla loro migliore coordinazione. - Ma un elemento non meno essenziale di questa capacità di recupero si è rivelata ovunque la politica realizzata dalle nostre formazioni nei confronti delle popolazioni della zona. - Là dove Comandanti e Commissari si sono preoccupati più attivamente dei bisogni della popolazione, là dove essi han saputo stimolare e sviluppare l'attività democratica delle masse, là dove essi hanno saputo attrarre tutto il popolo alla soluzione democratica dei problemi locali, là dove sono sorte dall'azione delle masse, ed altre forze dell'organizzazione del potere del popolo, là la base di massa e la capacità di recuperare del movimento partigiano si sono rivelate più solide e sicure; là neppure le bestiali rappresaglie nazifasciste sono riuscite a distruggere ed a intimidire la splendida solidarietà della popolazione locale coi Combattenti della Libertà. -

Nella zona controllata dalla 61<sup>a</sup> Brigata d'Ass. Garibaldi, ad esempio, interi paesi erano diventati " vere fucine di attività partigiana. Anche le donne lavoravano per la Brigata". -

Per iniziativa del Comando, produttori e consumatori erano stati chiamati a stabilire democraticamente prezzi di calmiero e modalità di distribuzione delle derrate di prima necessità. - Il latte, che prima i contadini non portavano al caseificio, ora affluiva regolarmente. Alla mancanza di sale, il Comando provvedeva con prelievi eseguiti nei Depositi del nemico. Con la collaborazione della popolazione stessa, si organizzava la lotta contro i tedeschi e contro le spie fasciste. Con tutta una serie di misure, si stimolava l'attività democratica delle masse. - Risultato: malgrado le bestiali rappresaglie nazifasciste, perpetrare in una parte della zona durante l'attacco tedesco, la solidarietà delle popolazioni locali continuò a manifestarsi piena ed efficace nei confronti della Brigata, ha costituito un elemento essenziale della sua capacità di recupero. -

PUBBLICHIAMO UN TELEGRAMMA TRASMESSO DAL C.L.N. dell'Alta Italia al GOVERNO ITALIANO - ROMA - :

" C.L.N.A.I. vi segnala che persecuzioni poliziesche alta italia assumono quotidianamente crescendo, spaventose aggravate applicazione torture sevizie prigionieri politici nonché massacrì indiscriminati ostaggi, C.L.N.A.I. chiede vostro intervento presso Governo Nazioni Unite affinché provvedano massima urgenza tramite normale vie diplomatiche a richiamare il governo germanico ed i suoi aguzzini fascisti al rispetto elementare

norme umanitarie minacciando eventuali rappresaglie. Pregha inoltre dare diffusione massima a tale richiamo mediante idonei mezzi propaganda. -

~~~~~

=====

=====

=====

L' AUDACIA E LA DECISIONE SONO ELEMENTI FONDAMENTALI PER IL SUCCESSO DEL MOVIMENTO INSURREZIONALE. -

MA L'AUDACIA E LA DECISIONE DEB- BONO ESSERE ACCOMPAGNATE DALL'INI- ZIATIVA, DALL' INTRAPRENDENZA !

OGGI VI SONO ANCORA MIGLIAIA DI OPERAI, DI INTELLETTUALI, DI LA- VORATORI IN GENERE CHE SONO DEGNI DI MILITARE NEL NOSTRO PARTITO E CHE DEVONO ESSERE RECLUTATI

OGNI NOSTRA CELLULA DEVE PROPORSI DI RECLUTARE I MIGLIORI COMBATTENTI DELLA GRANDE BATTAGLIA INSURREZIONALE

A Z I O N I D E L L E S . A . P .

IMPERIA - ad Albenga le SAP fanno saltare un ponte sulla via Aurelia fra Albissola e Ceriale.-  
 Da un distaccamento della S.M. prelevano 12 moschetti e munizioni. 50 uomini armati liberano il rappresentante demo-cristiano del C.D.L.N. di Albenga, imprigionato e sorvegliato a vista.-  
 Cinque uomini in periodo di allarme penetrano nella caserma dei carabinieri e prelevano un fucile mitragliatore, due moschetti e munizioni e nonostante l'intervento dei tedeschi riescono a fuggire col materiale.

S. REMO - le SAP hanno disarmato 2 fascisti ed asportato armi e munizioni da un deposito nemico.-

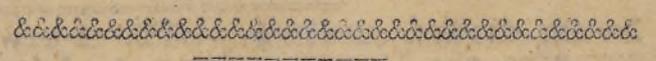
SAVONA - le SAP hanno disarmato diversi soldati delle S.M. Hanno posato una bomba dinamite nel garage del fascio, effetto distruttivo.  
 Nelle gallerie rifugi di VADO le SAP uccidono una donna spia fascista; prelevata a domicilio un'altra donna spia che insieme alla precedente aveva fatto arrestare dei patrioti, fra cui due donne, fucilate dai fascisti, sotto l'accusa di favoreggiamento e incitamento alla diserzione dei soldati.-

Attaccato un deposito nemico e prelevato materiale esplosivo.  
 Le SAP hanno compiuto visite domiciliari ad agenti di P.S., sono stati disarmati ed ammoniti a non perseguire i patrioti.-  
 Una importante azione di sabotaggio hanno compiuto le SAP dei ferrovieri: sono stati danneggiati 18 locomotori, distrutto una cabina in trasformazione e alcuni motori sono stati bruciati con danni vari alle macchine.-

GENOVA - Una donna, spia dei nazifascisti è stata giustiziata da una Squadra di azione patriottica - due sottufficiali sono stati disarmati. Alcune linee telefoniche sono state interrotte - diverse azioni di sabotaggio alla produzione destinata ai tedeschi, con effetti rilevanti sono state compiute in diversi posti.-

BUSALLA - Le SAP hanno giustiziato il fascista, spia dei tedeschi, capo squadra della G.N.R. DI TRENTA Nicola

SAP hanno partecipato in collaborazione coi partigiani all'azione di Arenzano.-



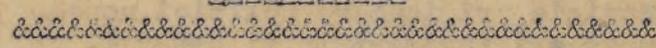
L'INSURREZIONE non si improvvisa dall'oggi al domani, è attraverso l'azione crescente degli elementi di avanguardia e la partecipazione alla lotta delle grandi masse che si sviluppa l'insurrezione, la quale raggiungerà il suo punto culminante allorché sono stati capaci di assestare al nemico nazifascista dei durissimi colpi negli uomini e nelle cose.-

E' per questo che bisogna agire, agire con tutti i mezzi, con tutte le armi, colpire il nemico col sabotaggio della produzione, con l'astenersi di lavorare per la guerra dei tedeschi, con l'uso delle armi contro gli appartenenti alle Brigate Nere, col reagire alla reazione fascista.-

La lotta insurrezionale oggi impegna in primo luogo i comunisti i quali devono guidare la massa all'azione energica e intelligente contro i nemici del popolo.-

Agire energicamente oggi significa abbreviare la guerra, uscire più rapidamente dallo stato di sofferenza e di sacrificio, conquistare la vera indipendenza e la libertà democratica, acquistarsi il diritto di partecipare alla ricostruzione del nostro paese.-

LA LOTTA ESIGE DEI SACRIFICI, NOI DOBBIAMO SAPERE AFFRONTARE E SOPORTARE QUESTI SACRIFICI DI OGNI SORTA E DOBBIAMO DIMOSTRARE ALLE LARGHE MASSE QUESTA E' LA SOLA VIA PER RAGGIUNGERE LA LIBERAZIONE E LA LIBERTA' I I I



SOTTOSCRIZIONE PER L'UNITA'

Totale precedente per errore conteggiato come pubblicato sul N. 13 L.12.720 anziché L. 9720..... L. 12.720

|                       |   |           |
|-----------------------|---|-----------|
| Una patriota sestrese | " | 100       |
| Francesca.....        | " | 25        |
| G. S. O.....          | " | 200       |
| Totale.....           |   | L. 13.025 |

OPERAI, IMPIEGATI E TECNICI I

SOTTOSCRIVETE LEGGETE

DIFFONDETE L'UNITA'

